



PROTOCOLLO DI INTESA

Per lo scambio di informazioni e/o buona prassi per favorire la piena applicazione della normativa in materia di parità di genere, per prevenire e rimuovere ogni forma di discriminazione.

LA CONSIGLIERA DI PARITA' DELLA CITTA' METROPOLITANA
DI NAPOLI
E
L'ISPETTORATO TERRITORIALE DEL LAVORO DI NAPOLI
E
CGIL - CISL - UIL

VISTA

La normativa vigente in tema di pari opportunità e parità di trattamento tra uomini e donne in materia di occupazione ed impiego; considerato che, le OO.SS. rappresentano e detengono un punto di osservazione privilegiato sui luoghi di lavoro, l'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Napoli e la Consigliera di Parità della Città Metropolitana di Napoli essendosi impegnati, nel protocollo del 26 ottobre 2017, a stipulare entro il 31 dicembre dell'anno in corso un apposito protocollo finalizzato allo scambio di informazioni e/o buona prassi per favorire la piena applicazione della normativa in materia di parità di genere, per prevenire e rimuovere ogni forma di discriminazione

VALUTATO CHE

Il tema della conciliazione tra tempi di lavoro/tempi di cura è stato declinato dall'Unione Europea e dai Paesi Membri, in quanto a fronte dei cambiamenti intervenuti nel mercato del lavoro, le misure di conciliazione costituiscono strategia necessaria e imprescindibile per il mantenimento e lo sviluppo dell'occupazione, soprattutto femminile;

- le trasformazioni intervenute nel mercato del lavoro della Città



Metropolitana di Napoli non sembrano essere accompagnate da un'organizzazione del lavoro capace di rispondere alle esigenze delle lavoratrici;

- le competenze delle donne non vengono sufficientemente valorizzate, in quanto il diritto alla scelta di diventare madre non viene considerato valore sociale, ma elemento di disturbo organizzativo e costo aziendale;
- la Regione Campania con Delibera di Giunta Regionale n. 25 del 26 gennaio 2016, in coerenza con il Piano Sociale Regionale che definisce il tema della presenza delle donne nel mercato del lavoro quale asse prioritario per il miglioramento delle condizioni di vita di tutti e per la crescita competitiva del territorio, da realizzarsi attraverso la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, ha programmato risorse per € 10.000.000,00 a valere sul POR Campania FSE 2014/2020 per la realizzazione degli Accordi Territoriali di Genere e di interventi complementari di sostegno ai servizi di cura allo scopo di favorire l'inserimento lavorativo delle donne disoccupate e inoccupate ed il mantenimento del posto di lavoro delle donne occupate, nonché per favorire la parità nella progressione di carriera in coerenza con l'attività di ricognizione e analisi dei fabbisogni in materia di servizi per la prima infanzia di cui alla DGR n. 461/2015;
- l'uguaglianza si realizza attraverso la promozione delle pari opportunità;
- la Consigliera di Parità riveste il ruolo istituzionale di promozione delle pari opportunità, di lotta contro le discriminazioni di genere e di rimozione di situazioni di disuguaglianza e discriminazione tra i generi;
- che è di fondamentale importanza l'individuazione di forme di collaborazione e di percorsi comuni e condivisi tra Consigliera di Parità della Città metropolitana di Napoli, Ispettorato Territoriale del Lavoro di Napoli e Organizzazioni Sindacali;
- le OO.SS. rappresentano gli interlocutori privilegiati per le



lavoratrici e i lavoratori svolgendo funzione di prevenzione e individuazione di situazioni discriminatorie sui luoghi di lavoro e, da anni, lavorano per incrementare la cultura della conciliazione tra tempi di lavoro/tempi di vita attraverso forme di flessibilità che agevolino il lavoro delle donne sia in termini di qualità che quantità, essendo esse impegnate da tempo nel denunciare azioni discriminatorie e nel sostenere le lavoratrici che si oppongono a tali illegittimi comportamenti;

- le iniziative e le azioni della Consigliera di Parità e delle OO.SS. sono tanto più efficaci quanto più inserite in un contesto di sinergia e di lavoro di rete, anche con quanto svolto in materia di pari opportunità dalle istituzioni, organi ispettivi, associazioni presenti sul territorio;

LE PARTI FIRMATARIE DEL PRESENTE ACCORDO SI IMPEGNANO A:

- Contribuire attivamente al tavolo tecnico che ha il compito di studio e analisi degli strumenti di parità in relazione alla realtà territoriale e di individuare strategie da mettere in campo affinché, anche attraverso un'azione sinergica, si possa efficacemente contrastare qualsiasi forma di discriminazione di genere, diretta o indiretta, nei luoghi di lavoro.
- Costituire una collaborazione tra Consigliera di Parità della Città Metropolitana di Napoli, Ispettorato Territoriale del Lavoro e le OO.SS., sviluppando iniziative che abbiano lo scopo di attivare un circuito virtuoso che coinvolga tutti gli interlocutori finalizzato alla rimozione dei meccanismi discriminatori, nella realizzazione delle pari opportunità e al fine di prevenire ogni forma di discriminazione sui luoghi di lavoro.

LA CONSIGLIERA DI PARITÀ SI IMPEGNA A:

- organizzare percorsi formativi per gli operatori delle OO.SS., al fine di acquisire competenze ed informazioni utili a riconoscere e



- segnalare casi di discriminazione di genere nei luoghi di lavoro e in materia di pari opportunità;
- in collaborazione con le OO.SS., attivare percorsi di divulgazione e conoscenza sui temi dei diritti del lavoro e della tutela alla maternità e della parità, contro le discriminazioni di genere con particolare riferimento al rientro al lavoro dopo il congedo obbligatorio;
 - dare informazione e consulenza alle imprese nell'elaborazione di progetti di flessibilità del lavoro a favore della conciliazione e nell'accesso ai finanziamenti ex art. 9 L. 53/2000;
 - coadiuvare e sostenere le OO.SS. firmatarie, nell'attività di realizzazione di proposte progettuali di azioni positive in particolare relative al tema della conciliazione, ivi compresa la redazione di atti accordi e contratti aventi per oggetto le pari opportunità e le buone pratiche;
 - fornire, alle OO.SS., previa richiesta, i dati di cui dispone sull'andamento del Mercato del Lavoro, con particolare riferimento all'occupazione femminile;
 - informare le OO.SS. sulle novità legislative regionali, nazionali, europee, anche in materia di salute e sicurezza;
 - monitorare e fornire, previa specifica richiesta, dati aggiornati sulle dimissioni delle lavoratrici madri durante il primo anno di vita del bambino in collaborazione con l'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Napoli;
 - promuovere momenti di riflessione, sia in ambito pubblico sia privato, a partire dall'analisi condivisa dei dati disponibili e sulle possibili sperimentazioni;
 - collaborare, in tutti i casi di presunta discriminazione, segnalati dalle OO.SS. firmatarie del presente accordo, offrendo, se ritenuto necessario dalla Consigliera di Parità e in base alle normative vigenti, il proprio intervento in giudizio;
 - collaborare con gli uffici vertenze ed i legali dei Sindacati firmatari sia nell'indagine che nella costruzione di un'eventuale



difesa delle persone discriminate;

- collaborare per il reperimento dei dati statistici e di tutti gli elementi utili ed idonei a fondare, in termini precisi e concordanti, la presunzione dell'esistenza di atti, patti e comportamenti discriminatori;
- fungere da segreteria per la convocazione delle parti firmatarie del presente accordo indicando l'Ufficio della Consigliera di Parità Della Città Metropolitana di Napoli con sede in Napoli, Via S. Maria La Nova

LE OO.SS. SI IMPEGNANO A:

- svolgere un'azione di informazione sulla figura e sul ruolo della Consigliera di Parità e sulla legislazione in materia di pari opportunità/discriminazioni di genere, nelle realtà aziendali e nella pubblica amministrazione, anche attraverso materiale informativo, fornito dall'Ufficio della Consigliera di Parità;
- partecipare alle occasioni formative offerte dalla Consigliera stessa;
- segnalare alla Consigliera di Parità situazioni individuali (con il consenso dell'interessato/a); realtà aziendali nelle quali sono presenti squilibri di genere, anche al fine di progettare azioni positive;
- proporre alla/al lavoratrice/lavoratore, nei casi di discriminazione di genere, una tutela col supporto e l'azione della Consigliera di Parità;
- segnalare alla Consigliera di Parità, col consenso dei soggetti eventualmente coinvolti, ed a fini statistici, i testi delle sentenze, transazioni, ed ogni altro elemento utile relativo a situazioni discriminatorie di cui si siano occupati;
- fornire gli accordi di secondo livello (aziendali/territoriali) stipulati, nell'ambito dei quali si sia dato impulso alla promozione delle pari opportunità;



- sostenere politiche di genere nella contrattazione territoriale e aziendale, specificando che prima affronta materie che rimuovono ostacoli generali alla uguaglianza di opportunità, mentre la seconda consente di articolare interventi più aderenti alla realtà lavorativa in cui si trovano ad operare le/i lavoratrici/lavoratori;

L'ISPETTORATO TERRITORIALE DEL LAVORO SI IMPEGNA A:

- informare le/i lavoratrici/lavoratori, nell'ambito della sua attività istituzionale, della possibilità di tutela da parte della Consigliera di Parità;
- su richiesta della Consigliera di Parità, a fornire dati statistici;
- svolgere interventi ispettivi nei confronti delle aziende segnalate dalla Consigliera che pongano in essere casi di discriminazione;
- partecipare alle occasioni di incontro di studio e formative offerte dalla Consigliera di Parità;
- organizzare, ai sensi dell' art 8 D. Lgs 124/04, attività di prevenzione e promozione sugli aspetti legislativi e interpretative in ordine alla normativa riguardante le pari opportunità e la tutela della maternità e paternità.

Le parti firmatarie si incontreranno con cadenza almeno semestrale per verificare lo stato di attuazione del presente protocollo.

Ogni azione che comporti costi, dovrà essere preventivamente concordata tra le parti.

VALIDITA' E DURATA DELL'INTESA

Le parti firmatarie concordano di attribuire al presente protocollo una validità di tre anni dalla sottoscrizione con possibilità di proroga.

Le parti saranno libere di recedere inviando comunicazione scritta alla segreteria (e-mail: cittametropolitana.na@pec.it).



Napoli, 13 febbraio 2018

Per l'Ispettorato Territoriale del
Lavoro di Napoli Il Direttore
Dr. Giuseppe Cantisano

Giuseppe Cantisano

Per l'Ufficio della Consigliera di Parità
La Consigliera Provinciale di Parità
d.ssa Isabella Bonfiglio

Isabella Bonfiglio

Per la CGIL Camera del Lavoro
Metropolitana di Napoli
La Segretaria Cinzia Massa

Cinzia Massa

Per la UST CISL di Napoli
La Responsabile del Coordinamento Donne
Anna Letizia su delega del
Segretario Generale Gianpiero Tipaldi

Anna Letizia

Per la UIL Napoli e Campania
La Responsabile del Coordinamento
Pari Opportunità e Politiche di
Genere Vera Buonomo su delega del
Segretario Generale Giovanni Sgambati

Vera Buonomo